

† Sier Domenego Capelo, fo provedador al sal, qu. sier Carlo	966.575
† Sier Maio di Prioli, fo provegador sora il Flisco, qu. sier Fran- cesco	1012.505
† Sier Zuan Malipiero, è di Pregadi, qu. sier Hironimo	865.639
† Sier Piero Mozenigo, fo a la camera d'imprestedì, qu. sier Francesco	1145.390
Sier Alvixe Bon dottor, è di Pregadi, qu. sier Michiel	841.693

Tutti questi 5 è nuovi, et 4 di loro molto zoveni.

288 *Exemplum litterarum ad Illustrissimum Do-
minum Ducem Ferrariæ, datæ Viennæ die
23 Julii 1515.*

Illustrissimo signor mio.

La excellentia vostra, per più vie ha inteso come la Cesarea Maestà veniva qui per essere a parlamento con li serenissimi regi de Hongaria, Polonia et Boemia, figliolo del re de Hungaria, et coronato de tutti dui li regni paterni. Gionse qui la prefata Maestà Cesarea a li 12, et per tre dì stete ritrata per el male che haveva ad una gamba, quale se gli è poi rotta presso la chiavichiella et li è uscita sanie assai; de che epsa ne sta alegra. Ali 15 se levò de qui in lectica et andò a la volta de li Regi predicti; alozossi distante de qui 4 lige. Condusse con seco li principi con le gente d'arme et fantarie, che sono circa 1000 homeni d'arme a la fogia alamana, et 2000 lancechenech, et lo ambasadore del re de Ingaltera solo, per la contentione de precedentia ha con lo yspano. A li 16 cercha, al mezo dì, in campagna distante de qui per spatio de 5 leghe o cerca, queste Maestà se abbocono. Comparseno de questo modo, *videlicet* li Regi haveano fatto tendere padiglioni sopra uno pozeto et ivi ordinate le loro zente in due bande; ch'è assae bono numero de cavalli lezieri hanno con seco. Aspetorno che la Cesarea Maestà se apresentasse, quale medesemamente comparse per uno pozo, et fatto lei ancora de li cavalli soi due ali ad uno tempo, tutti se mossero et andorno ad incontrarsi. Era *etiam* con el Re la regina Anna figliola del Re Ungaro, de età de anni 12, bellissima et molto venusta. Forno nel primo congresso ditte le belle parole: prima per la Cesarea Maestà rese gratie a li Regi de la confidentia pigliata et de l'honore li fazeano in essere venuti a lui. Polonia, primo a ri-

sponder, disse ché erano venuti a Sua Maestà con animo de fare sempre el volere suo, sperando che questa havesse ad essere una unione gloriosissima, utile a li subditi et a la repubblica christiana. Ungaria disse poi *hæc dies quam fecit Dominus exultemus et letemur in ea*. Erano le Maestà Imperiale et Ungaria in lectica, et el parlamento fu così in lectiche, et li altri duo Re a cavallo, che alcuno non dismontò. Dato ordine per lo dì seguente de venire in Viena, andorno a li alozamenti: el Re al loco ove stato era la notte precedente lo Imperatore, et esso andò ad altro loco. Quello di lo ambasadore de Ingaltera andò in Vienna de comissione de la Cesarea Maestà, monsignor el nuntio pontificio, lo oratore catholico et noi altri andamo in compagnia distante de qui due lege; trovammo la Maestà Cesarea ad uno pozeto con li soi, et li Regi ad uno altro distante per uno miglio et mezo da li nostri, et col medemo ordine che fu osservato el dì precedente andorno ad incontrarsi. Gionte insieme, li duo oratori prefati feceno le loro visitationi a li Regi et Regina, stando a cavallo. Milano, lo oratore del signor vicerè et io smontamo, et li basamo le mani colle raccomandationi et obligationi debite. Poi se pigliò el camino verso le citade con questo ordine directo a le turbe: trombetti, li mazierì de li cardinali, li araldi imperiali, poi tutti li maestri de caxa imperiali et regi. Dopo loro, lo oratore de Milano, del signor vicerè a mano sinistra et io a la dextra; drieto li principi ecclesiastici et seculari secondo li loro gradi. Seguivano poi li oratori pontificio et catholico drieto la corte del reverendissimo legato Strigoniense. Apresso li duo cardinali Strigonia et Gurza. Poi el re de Polonia et Boemia. Apresso le due lectiche imperiale et regia pare. Poi la Regina in una superba caretta tirata da octo corsieri bianchi, con altre carrette et gente seguivano. Se venne de questo modo a Vienna acompagnati sempre da una gagliarda pioza. Tutto el clero et la cità erano preparate a receive solennemente questi principi; ma la pioza impedì che non potero fare li loro acti. El re de Polonia è alozato in la cità; tutti li altri in castello. Lo Imperatore fa le spese a li Re, et a li assistenti, a le loro persone. Li dì 18, 19, 20, 21 se è danzato a le volte et fatto giostre al modo allamano. A li 22, ne la chiesa cathedrale se cantò messa solenne de Spirito Santo, a quale furno acompagnate la Regina Anna et Maria da li oratori del catholico, dui de li marchexi de Brandiburg, et da uno barone ungaro. Erano in mezo el coro tre scabeli: per le Re-

288*